



ARTEMIDE SOC. COOP. A
R.L.



ASSESSORATO ALLA CULTURA -
CITTA' DI CATANZARO

IN PARTENARIATO CON



DESTA INDUSTRIE S.R.L.

Sito web: <https://www.desta.it>



LIFE COMMUNICATION S.R.L.

Sito web: <http://www.lifecommunication.tv>

PROGETTO

35° ANNIVERSARIO – VISITA DI SAN GIOVANNI PAOLO II A CATANZARO.

PANORAMICA

1. Proponenti.

Soggetto guida e snodo di coordinamento: Assessorato alla cultura – Città di Catanzaro

Che con la delibera della Giunta Comunale n°83 del 14 marzo 2019 accetta di fare propria la proposta avanzata dalla Soc. Cooperativa Artemide s.r.l. di Catanzaro e di assumere, come Amministrazione Comunale, ruolo guida e snodo di coordinamento.

Capofila: Artemide Cooperativa a r.l.

La Società cooperativa sociale denominata ARTEMIDE Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata è costituita ai sensi della Legge 8 novembre 1991 n. 381. Essa è di diritto una Onlus, secondo il decreto legislativo 1997 n.460 e confermato dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. La cooperativa sociale è un'impresa finalizzata al perseguimento degli interessi generali della comunità, alla promozione umana e dall'integrazione sociale dei cittadini. Questo scopo è perseguito attraverso lo svolgimento di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La cooperativa nasce proprio dall'idea di giovani ragazzi che, in un contesto difficile come quello calabrese, caratterizzato da una grave disoccupazione giovanile, decidono di redigere una vera e propria idea imprenditoriale che mira in pochi anni a consolidarsi con una propria posizione sul mercato del turismo ambientale e culturale. Difatti, essa attualmente è composta da nove soci fondatori, tutti con un'età inferiore ai trentacinque anni e con percorsi universitari intrapresi in modo eccellente.

Partner: Desta Industrie s.r.l.

La DESTA Industrie S.r.l., con sede in Settingiano(CZ) Via Carfellà, 49 - Italia, è una società con esperienza pluriennale in tema di arte sacra, restauro, lavorazioni del legno, lavorazioni di metalli e preziosi. Nasce nel 1980, con tutta l'emozione e la determinazione di una scommessa, con un piccolo laboratorio artigiano, A distanza di 30 anni oggi è un'industria dotata di un moderno stabilimento di circa 7.000 mq, diviso in quattro aree produttive principali: confezioni e abbigliamento, lavorazioni del legno, lavorazioni dei metalli anche preziosi, produzione di ostie e particole, dove trovano occupazione circa 30 addetti qualificati, insieme ad un parco macchine e attrezzature di avanzata tecnologia.

Partner: Life Communication Società Cooperativa.

La società cooperativa Life Communication organizza eventi di alto spessore socio-culturale, che mirano ad essere anche, per come di seguito descritto, momenti conoscitivi, e quindi di condivisione e riflessione, con tutte le realtà che sul territorio operano per il sociale. La stessa, gode di accreditamento verso le maggiori istituzioni laiche e religiose difatti, nel corso del tempo, ha ricevuto importanti patrocini, tra cui quello della CEI Ufficio Comunicazioni Sociali, il patrocinio del Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione – Santa Sede, il patrocinio della Fondazione Giovanni Paolo II centro studi del Pontificato, il patrocinio della Camera dei Deputati e così via.

Patrocini: Curia arcivescovile Catanzaro – Squillace; Regione Calabria; Provina di Catanzaro; Camera di Commercio di Catanzaro; Città di Reggio Calabria; Città di Cosenza; Comune di Paola; Comune di Gimigliano; Amc spa; Ufficio Scolastico Regionale Calabria

2. Descrizione e contesto del progetto.

Prima della visita di Wojtyła bisogna andare indietro di ottocento anni prima di trovare le tracce di un Papa in Calabria. Nel 1165 toccò ad Alessandro III e prima di lui si recarono in Calabria Papa Costantino I, nel 710; Urbano II, nel 1096, e Callisto II, nel 1122. Era l'ottobre del 1984 quando Papa Giovanni Paolo II giunse in Calabria per il suo 44/mo viaggio in Italia ed il primo dedicato interamente ad una regione. Il primo incontro lo dedicò agli agricoltori. Il Papa giunse a Lamezia Terme per poi fare tappa nella certosa di Serra San Bruno, nel santuario di San Francesco Paola, per poi recarsi a Catanzaro, Cosenza, Crotona e Reggio Calabria.

A Catanzaro fu una visita indimenticabile che fece riversare a Catanzaro più di 200mila persone lungo il percorso da Catanzaro Sala a piazza Prefettura, da piazza Duomo all'ospedale "Pugliese" e infine allo stadio dove venne celebrata messa davanti a 30mila fedeli. Quest'ultima venne celebrata su un altare donato dal Comune di Catanzaro e appositamente costruito per l'evento. Esso è attualmente conservato in una rimessa del cimitero di Catanzaro e richiede un importante intervento di restauro.

L'evento "35° Anniversario – Visita di San Giovanni Paolo II a Catanzaro" si pone, come principale obiettivo, quello di far rivivere ai catanzaresi e visitatori l'evento della venuta di San Giovanni Paolo II a Catanzaro.

Esso sarà, pertanto, uno degli eventi più importanti del 2019 nell'ambito della cultura religiosa nella città di Catanzaro e non solo. Sarà un appuntamento di riferimento per la qualità del programma, l'originalità dell'organizzazione, un evento duraturo nel tempo e ripetibile, di grande impatto comunicazionale, utile alla promozione socio culturale sia del territorio ospitante l'evento (Catanzaro e la Calabria) sia della offerta di turismo religioso e che vedrà il coinvolgendo di diversi e importanti attori locali (istituzioni, operatori socio culturali e turistici, realtà religiose, laici). Il progetto così strutturato certamente sarà anche un importante veicolo di turismo religioso e culturale, valorizzando, altresì, le numerose risorse presenti nel territorio e che costituiscono la base per la costruzione di uno strumento fortemente identitario che valorizzi la storia, la cultura e la spiritualità portando valore aggiunto che si riversa nei confronti della comunità locale ospitante.

Obiettivi:

Restauro del prezioso altare su cui il Santo Giovanni Paolo II, nel 1984 allo stadio Ceravolo, celebrò la santa messa. L'altare fu appositamente costruito dallo scultore Eduardo Filippo. Il restauro sarà seguito in partenariato dalla Desta Industrie.

Trasmissione televisiva su Padre Pio Tv ed imponente campagna di comunicazione, attraverso web, web Tv, tv locali e strumenti di comunicazione in genere, che seguirà il backstage di tutte le fasi di preparazione del progetto (restauro altare, preparazione momenti divulgativi etc.) per raccontare i fatti, gli aneddoti e le vicende dell'epoca con il diretto interessamento dei protagonisti del tempo. La produzione sarà seguita dalla Life Communication già fornitori di contenuti per Rai 1, Rai 5, Tv2000 e Padre Pio Tv

Allocazione dell'altare restaurato, d'accordo con la Provincia di Catanzaro, nel Parco della Biodiversità, suggestiva location che rappresenta una delle realtà cittadine e regionali più interessanti dal punto di vista naturalistico, artistico e culturale.

[Allestimento di una Mostra della durata di 4 mesi](#) dedicata alla venuta del Papa Giovanni Paolo II a Catanzaro, con pannelli informativi e descrittivi dell'evento risalente a trentacinque (35) anni fa con la possibilità di consultare documenti, riviste e tutto il repertorio risalente al lontano 1984. La mostra sarà prodotta dalla Coop. Artemide.

Pertanto, i visitatori avranno l'occasione di:

- ammirare l'altare completamente restaurato dall'organizzazione, donato dall'allora Amministrazione Comunale della città di Catanzaro, 1984, al Papa Giovanni Paolo II e appositamente costruito per quell'evento e rivivere le intense ed intime sensazioni di chi ha partecipato alla S. Messa dell'84, i giovani potranno conoscere l'apostolato del Santo Papa attraverso il momento di comunicazione legato all'evento;
- di assistere alla sua inaugurazione e installazione presso il Barco della Biodiversità della città di Catanzaro, dove verrà celebrata la s. Messa.
- di rivivere i fatti, gli aneddoti e le vicende dell'epoca raccontate, in prima persona, dai protagonisti di quella magnifica giornata, grazie ad una brillante comunicazione che avverrà tramite reportage, video, spot e grazie ad una trasmissione televisiva su canali nazionali realizzata appositamente per l'evento;
- di partecipare, in prima persona, alla mostra dedicata al Papa Giovanni Paolo II e alla sua venuta nella città di Catanzaro che ha visto la partecipazione di oltre duecento mila (200.000) persone, provenienti da tutta la regione Calabria.
- di rivivere quei momenti grazie anche a vari programmi e iniziative collaterali dedicate alla diffusione del magistero di Giovanni Paolo II attraverso momenti di approfondimento (workshop, convegni, incontri dibattito) ed altro con il diretto coinvolgimento di professionisti del settore.

Riepilogo

→ 1 mesi di Mostra fotografica presso l'ex Stac di Catanzaro.

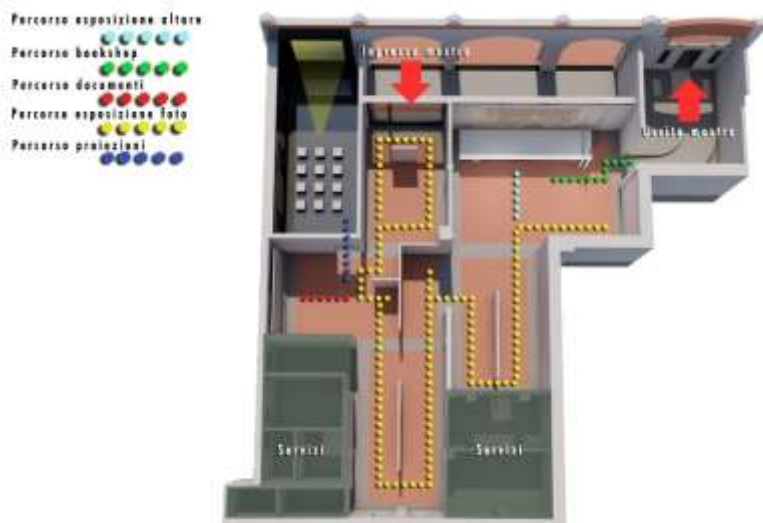
→ Restauro dell'altare e installazione presso il Parco della Biodiversità di Catanzaro. Dal 6 ottobre 2019 installazione presso l'Ex Stac (Piazza Matteotti – Catanzaro)

→ Conferenze stampa, itinerari turistici, visite guidate (disponibili in più lingue)

→ Bookshop con diffusione di numerosi gadget appositamente creati per l'evento con il coinvolgimento diretto di associazioni e realtà che operano nel mondo del disagio e dalla disabilità.

3. La Mostra.

Nella sala mostre dell'Ex Stac (Piazza Matteotti – Catanzaro) giorno 6 ottobre verrà inaugurata la mostra fotografica sulla venuta di San Giovanni Paolo II a Catanzaro nel 1984. La ricorrenza del 35° Anniversario è l'occasione per ripercorrere la straordinaria vicenda umana e religiosa di un papa che venne in Calabria per la prima volta dopo ottocento anni, valorizzando e ripercorrendo un evento rimasto nel cuore di tantissimi catanzaresi e non solo.



- **Orari: dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle ore 16.30 alle 20.00.**

Nella prima sala saranno esposte le foto della venuta di San Giovanni Paolo II a Catanzaro, con Pannello 75x100 cm con stampa a colori.

Nelle sale adiacenti saranno esposti documenti storici all'interno di teche in plexiglass, con dimensioni appositamente studiate per consentire ad un maggior numero di persone di poter consultare documenti, riviste e tutto il repertorio risalente al lontano 1984.

Una sala, appositamente oscurata, sarà dedicata alla proiezione del video con il backstage di tutte le fasi di preparazione del progetto (restauro altare, preparazione momenti divulgativi etc.) e interviste per raccontare i fatti, gli aneddoti e le vicende dell'epoca. Questa proiezione si rivelerà particolarmente coinvolgente per il visitatore il quale apprezzerà la narrazione fatta con il diretto intervento dei protagonisti del tempo.

La mostra poi continuerà nelle varie sale, all'interno delle quali il visitatore potrà ammirare altre stampe appese alle pareti.

Al centro di ogni stanza ci sarà la possibilità di osservare sulle Televisioni, appositamente installate, le oltre duemila (2000) immagini relative alla venuta di Papa Giovanni Paolo II a Catanzaro, nel 1984, permettendo al visitatore, grazie al monitor touch, di "sfogliare" le foto e rivivere quei momenti indimenticabili.

La mostra sarà curata dall'architetto Andrea Salvatore Riccelli che ha studiato presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria dove ha conseguito la Laurea Magistrale in "Architettura U.E." con indirizzo in "Progettazione, progettazione del paesaggio, design interni, strutture e tecnologie" con voto 110/110 e Lode. L'Architetto Andrea Salvatore Riccelli lavora stabilmente a Catanzaro occupandosi di architettura, landscape design, urban planning e interior design. Collabora per diversi progetti di respiro internazionale.

La mostra aprirà giorno 6 ottobre alle ore 17.00 e chiuderà giorno 6 novembre. Verranno osservati i seguenti orari:

- **Giorno chiusura: Lunedì.**
- **Giorno apertura: da Martedì a Domenica,**

Un'altra sala, invece, sarà dedicata al prezioso altare, interamente restaurato dagli organizzatori dell'evento, donato dall'allora Amministrazione Comunale della città di Catanzaro, 1984, al Papa Giovanni Paolo II e appositamente costruito per l'evento dallo scultore napoletano, naturalizzato calabrese, Eduardo Filippo.



4. Attività Collaterali: Visite guidate

- **PRIMA PROPOSTA: TOUR DELLE CHIESE**

Catanzaro è una città con un'ottima concentrazione di chiese ed una passeggiata tra le sue strade ed i suoi vicoli può dare immediatamente un'idea della portata del numero di edifici di culto presenti. Per questo motivo consigliamo un tour che consenta di visitarle tutte le chiese più importanti che si trovano nel centro storico per cui è possibile seguire un percorso alla scoperta di basiliche e cattedrali che raccontano la storia della città e delle sue radici. Il visitatore sarà guidato in un tour molto affascinante in chiese che custodiscono anche preziose opere d'arte e monumenti funebri imponenti.

Tour delle principali chiese cittadine del centro storico può comprendere:

- 1 - **S. Giovanni, rinascimentale** (1500), simbolo della libertà conquistata dai catanzaresi che la edificarono occupando parte del diroccato castello, affinché non fosse possibile dare l'assalto alla città da quel lato
- 2 - **S. Omobono**, l'unica di origine medievale tuttora esistente, visto che la città venne colpita da molti terremoti che distrussero la maggior parte degli edifici
- 3 - **Basilica dell'Immacolata**, risalente al 1200 ma rifatta dopo i terremoti; facciata neoclassica, interno barocco con bellissime opere; si ricorda il voto fatto dai catanzaresi alla Madonna nel 1641 per essere stati salvati dalla peste, rinnovato ogni 8 dicembre dal sindaco con l'offerta di un cero votivo
- 4 - **Monte dei Morti** (1700), con bellissima facciata barocca e pregevoli opere d'arte all'interno; vi è posta la tomba della Venerabile Nuccia Tolomeo
- 5 - **Cattedrale**, risalente al XII secolo ma rifatta varie volte, l'ultima dopo i bombardamenti americani del 1943 (attualmente chiusa per restauri)
- 6 - **SS. Rosario**, di origine quattrocentesca ma con facciata neoclassica rifatta dopo il terremoto del 1832; tra le moltissime opere d'arte, si ricorda la Pala d'altare della Madonna del Rosario con i misteri, opera di Dirck Hendrickz (fine 1500/inizio 1600).

- **SECONDA PROPOSTA: TOUR DELLA CITTA'**

La visita guidata del complesso monumentale del San Giovanni, adiacente alla mostra, è un salto nel passato, nelle viscere del castello di Carlo V. Un modo divertente e stimolante far rivivere il medioevo, gli usi e i costumi, ma in particolar modo il rapporto tra religione e potere, potere temporale e spirituale. Un confronto tra la figura politica del Papa durante il medioevo e quella dei Papi moderni, di cui Giovanni Paolo II è uno straordinario esempio.

- 1 – **Complesso Monumentale del San Giovanni**, inaugurato nel 1998, il Complesso monumentale del San Giovanni sorge in Piazza Garibaldi, sull'area del Castello Normanno, eretto nell'XI secolo da Roberto il Guiscardo e parzialmente distrutto nel Quattrocento.
- 2 – **Gallerie del San Giovanni** che sono sorte sui resti del castello normanno che venne costruito nell'XI secolo da Roberto il Guiscardo per difendere le terre di Calabria dalle incursioni dei saraceni.

[Prezzo Complessivo: Mostra + Giro Turistico: 5 euro cada uno.](#)

[E' necessario un preavviso di almeno 3 giorni.](#)

[Info: artemidecooparl@gmail.com](mailto:artemidecooparl@gmail.com) – [n.cellulare +39 338 385 5139](tel:+393383855139)

www.artemidecatanzaro.it